



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

*Direzione Generale – Ufficio V*

*Via Luigi Pranciani, 32 - 00185 Roma - ☎ 0677392571 - 📠 0677392606*

*sito web: [www.usrlazioistruzione.it](http://www.usrlazioistruzione.it)*

MPI AOODRLA.Registro Ufficiale  
prot. n. 21329 - USCITA

Roma, 16/07/2012

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali  
Provinciali del Lazio  
**LORO SEDI**

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche  
del Lazio di ogni ordine e grado  
**LORO SEDI**

e, p.c.

Alle OO.SS. del Comparto Scuola  
**LORO SEDI**

**OGGETTO:** dotazioni organiche del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario – **A.S. 2012/13.**

Con lettera circolare del M.I.U.R.– Dipartimento per l'Istruzione, Direzione Generale per il personale scolastico, Ufficio V – del 03/07/2011, prot. 5060, è stato trasmesso lo schema del decreto interministeriale recante le istruzioni per la determinazione degli organici del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Con la stessa nota il M.I.U.R. evidenzia che il testo del provvedimento potrebbe subire delle modifiche in sede di esame da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che qualora ciò avvenga il M.I.U.R. stesso avrà cura di rendere note con urgenza le eventuali variazioni.

Nel rinviare alla lettera circolare ministeriale e allo schema di D.I. sopra indicati per quanto riguarda gli aspetti generali, si evidenziano alcuni punti di particolare importanza.

- La ripartizione della dotazione organica del Lazio assegnata a livello regionale prevede un accantonamento, per ciascun profilo professionale, di una quota di posti fino al 3% della dotazione, da utilizzare per fronteggiare situazioni di disagio legate a specifiche locali e per salvaguardare le esigenze di funzionamento delle scuole caratterizzate da situazioni di particolare rilevanza e complessità.

La suddetta quota viene assegnata direttamente agli Uffici Territoriali per le emergenze e occorrenze di cui sopra, che potranno presentarsi fino al consolidamento dell'organico di diritto, fatta salva una percentuale di posti pari allo 0,20%, che viene tenuta a disposizione dell'U.S.R. per le operazioni di assestamento dell'organico di diritto, sempre riferite alle sopra indicate circostanze.

La necessità di attivazione di ulteriori posti successivamente alla determinazione dell'organico di diritto non potrà comportare in ogni caso, a livello provinciale, incrementi di posti del medesimo organico, per cui si opererà unicamente per compensazione, revocando l'autorizzazione al funzionamento del corrispondente numero di posti dell'organico di diritto, nei casi in cui siano venute meno le condizioni che ne avevano legittimato l'istituzione.

#### *Organico D.S.G.A.*

Nell'acclusa tabella F sono indicate, suddivise per province, le istituzioni scolastiche funzionanti, al netto di quelle sottodimensionate e indicate nella nota dell'Ufficio VIII della Direzione Generale del 09/07/12, prot. 20481 e precedenti.

In relazione a tale profilo di organico, nel rinviare integralmente alla lettera circolare del M.I.U.R. del 03/07/12, prot. 5060 per quanto riguarda le indicazioni per la definizione dell'organico di diritto, si precisa che nella fase dell'adeguamento dell'organico l'ufficio scolastico regionale procederà, a mezzo di contrattazione decentrata a livello regionale, a definire i criteri o i piani di abbinamento delle istituzioni scolastiche sottodimensionate.

Nelle istituzioni scolastiche dove il servizio di pulizia degli spazi e dei locali è espletato da personale non appartenente all'amministrazione scolastica, compreso quello beneficiario delle disposizioni diramate con il D.I. 65/01, alla dotazione organica dei collaboratori scolastici risultante dall'applicazione delle disposizioni contenute nello schema di D.I. in argomento, deve essere accantonato, dal medesimo profilo professionale, il 25% dei posti.

Nelle istituzioni scolastiche dove sono in servizio soggetti destinatari degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di cui al D.I. 66/01, alla dotazione organica, risultante dall'applicazione delle disposizioni contenute nello schema di D.I., deve essere accantonato un numero di posti corrispondente al 50% degli stessi soggetti.

Il numero dei posti accantonati per le ragioni sopra indicate, pur concorrendo a costituire l'organico di diritto di istituto, non sono resi disponibili per nessuna delle operazioni concernenti la mobilità ovvero le assunzioni, a qualsiasi titolo, di personale.

La terziarizzazione dei servizi non può creare soprannumerarietà. Di conseguenza e al fine di evitare aggravio di spesa per effetto dei contratti in argomento, il numero dei posti necessari a garantire la permanenza dei soprannumerari nella medesima sede di titolarità deve essere compensato in ambito provinciale. *Per l'a.s. 2012/13 il numero di posti accantonati per effetto dell'art. 4 del D.I. 66/2011 deve comunque corrispondere alle consistenze degli accantonamenti effettuati nell'a.s. 2011/12, secondo le consistenze indicate nella tabella "E".*

Per quanto riguarda il profilo professionale di assistente tecnico, la sopra citata circolare ministeriale prot. 5060/2012, di accompagnamento dello schema di D.I., sottolinea che particolare cura deve essere posta affinché siano evitate duplicazioni di competenze, in tutti i casi in cui si crei compresenza tra il docente della materia, l'insegnante tecnico-pratico e l'assistente tecnico. A tal fine, semprechè non si

creino situazioni di soprannumerarietà, può essere prevista la non attivazione dello stesso posto ovvero, in alternativa, l'istituzione di un posto di diversa area didattica.

Si conferma, ai fini di una verifica puntuale, la necessità che gli Uffici Provinciali acquisiscano le delibere di giunta delle istituzioni scolastiche interessate.

Fermi restando i parametri fissati nelle tabelle allegate al D.I. in argomento, al fine di assicurare il rispetto del contingente assegnato, i Dirigenti degli Uffici Territoriali possono applicare i seguenti parametri, a modifica di quelli indicati nelle sopra indicate tabelle:

**TABELLA 1-** Circoli didattici, scuole secondarie di I grado e istituti comprensivi:

**COLLABORATORI SCOLASTICI:** nelle scuole senza succursali e/o plessi che insistono su un unico edificio il numero dei collaboratori scolastici è ridotto di 1 unità.

**TABELLA 2 –** Istituzioni scolastiche di II grado:

Nota C : negli Istituti con più di 1.000 alunni, l'organico degli assistenti amministrativi viene aumentato di una unità per ogni gruppo di 300 alunni a partire dal primo di ogni gruppo oltre i 1.000.

Nota E : negli Istituti tecnici, professionali, negli Istituti d'arte e Licei Artistici il numero dei posti rimane quello derivante dalla tabella senza ulteriore aumento.

**TABELLA 3/a –** Convitti

In presenza di soli convittori la tabella, per i soli collaboratori scolastici, è così modificata:

fino a 30	11
fino a 50	14
fino a 100	16
fino a 150	18
fino a 200	20
fino a 250	22
fino a 300	24

**Tabella 3/b**

Gli incrementi previsti dalle note per tutti i profili non si applicano.

**Tabella 3/c**

Per gli incrementi rispetto alla tabella non valgono le annotazioni previste dalle tabelle 3/c

Inoltre, per quanto riguarda i circoli didattici e le istituzioni scolastiche di I grado, nelle scuole con un numero di personale addetto alle pulizie superiore alle necessità, si effettua, oltre al decurto del 25%, la riduzione di una unità di collaboratore scolastico. Per quanto riguarda le istituzioni scolastiche di II grado, negli Istituti senza succursale che insistono su un unico edificio il numero dei collaboratori è ridotto di una unità

Qualora ulteriormente necessario, si procederà a ridurre la dotazione organica delle istituzioni scolastiche con un numero maggiore di assistenti amministrativi e collaboratori scolastici.

Ai Dirigenti degli Ambiti Provinciali del Lazio viene assegnato, dopo un attento e generale esame e nel rispetto della relativa dotazione provinciale, il compito di convalidare le proposte di organico formulate dai rispettivi Dirigenti Scolastici, confermandole e/o qualora necessario

modificandole. Una volta determinato l'organico il Dirigente dell'Ambito Provinciale provvederà ad autorizzare e a comunicare formalmente lo stesso a ciascuna istituzione scolastica di competenza.

Si rammenta che la materia trattata è soggetta a livello d'istituzione scolastica ad informativa preventiva, ai sensi degli articoli 6 e 7 del C.C.N.L. del comparto Scuola, anche per ciò che riguarda la delibera della Giunta esecutiva d'istituto per il profilo professionale degli assistenti tecnici.

Per quanto non espressamente esposto si rinvia alla lettera circolare del M.I.U.R. del 03/07/12 prot.5060, di accompagnamento dello schema di D.I. riguardante l'a.s. 2012/13 e alle norme dallo stesso richiamate.

#### *RIPARTIZIONE PROVINCIALE*

Si riporta in allegato la ripartizione provinciale della dotazione organica assegnata al Lazio dal M.I.U.R. con le tabelle A,B,C,D,E,F dello schema di Decreto Interministeriale allegato alla lettera circolare sopra citata.

L'Ufficio per procedere alla ripartizione della dotazione organica regionale, di cui alle tabelle sopraindicate, con esclusione della tabella E, ha provveduto per ciascuna provincia del Lazio a calcolare un rapporto di contesto, dividendo il numero degli alunni previsti in organico di diritto per l'a.s. 2012/13 per il rispettivo numero di posti di organico utilizzati sempre per l'a.s. 2012/13. Tale rapporto è stato, a sua volta, messo in relazione sia con la rispettiva dotazione organica regionale assegnata dal M.I.U.R. per l'as 2012/13 nel Decreto Interministeriale, sia con la consistenza di alunni previsti in ciascuna provincia sempre per l'a.s. 2012/13.

I contingenti assegnati a livello provinciale includono la totalità del contingente attribuito alla Regione Lazio, ad eccezione di un accantonamento pari allo 0,20%, che resta a disposizione dell'USR, per fronteggiare ulteriori ed eccezionali interventi.

I contingenti provinciali previsti per ciascun profilo professionale, di cui alle tabelle allegare, possono essere superati, solo mediante compensazione con le altre dotazioni di altri profili della medesima area contrattuale, in maniera tale che si ottenga, in ogni caso, il rispetto complessivo del contingente provinciale di posti assegnati.

Si confida nella comprovata professionalità delle SS.LL. per il raggiungimento degli obiettivi assegnati con la presente.

f.to IL DIRETTORE GENERALE  
M. Maddalena Novelli